

Programma

1. Obiettivi

Il corso si propone di fornire un panorama critico sulla storia dell'architettura occidentale dalla metà del Settecento fino agli anni Cinquanta del Novecento, mettendo a fuoco le trasformazioni fondamentali che in questo periodo intervengono nel modo di progettare, di realizzare e di percepire l'architettura.

Alla conclusione del corso, gli studenti devono dimostrare:

- a. di possedere conoscenze adeguate sulle principali vicende storiche e culturali nei momenti e nelle aree geografiche presi in esame;
- b. di possedere conoscenze adeguate sulle tecniche, le funzioni e i linguaggi formali;
- c. di possedere conoscenze adeguate sui protagonisti dell'architettura nei periodi trattati e sulle loro principali opere;
- d. di essere in grado di leggere schemi tipologici e compositivi, costrutti linguistici, soluzioni strutturali;
- e. di essere in grado di elaborare giudizi sulle qualità spaziali, estetiche, tecniche e sociali delle architetture prese in esame;
- f. di impiegare una capacità argomentativa e un linguaggio adeguati agli argomenti trattati, e di sapere utilizzare tecniche adatte di comunicazione scritta (redazione di eventuali relazioni corredate da note e bibliografie);
- g. di possedere gli strumenti per ampliare e aggiornare le proprie conoscenze, integrando la bibliografia proposta, reperendo raccolte di immagini e di rilievi, esercitando le proprie capacità critiche su temi non trattati dal corso.

2. Contenuti

Si sintetizzano di seguito gli argomenti che saranno affrontati nel corso, durante il quale la trattazione in termini generali di concezioni estetiche, teorie, movimenti, linguaggi – effettuati all'interno di cicli di lezioni a taglio tematico – sarà contrappuntata da affondi su personalità e opere ritenute particolarmente significative.

- a. L'architettura nell'età dell'Illuminismo e del Neoclassicismo: concetti e problemi generali.
- b. L'influenza dell'archeologia e della storia. Johannes Joachim Winckelmann, Giambattista Piranesi, James Stuart.
- c. Classicismo, funzionalismo e architettura visionaria in Francia. Marc-Antoine Laugier, Jacques-Germain Soufflot, Claude-Nicolas Ledoux, Etienne-Louis Boullée.
- d. Archeologismo, pittoresco e revivalismo in Gran Bretagna. Il *Greek Revival*, Robert Adam, John Nash, John Soane, il *Gothic Revival*.
- e. Il Neoclassicismo in Germania. Karl Friedrich Schinkel e Leo von Klenze.
- f. Moralità e architettura. Augustus Welby Northmore Pugin e John Ruskin.
- g. Nuovi materiali e cultura ingegneristica per il rinnovamento del linguaggio. Henry Labrouste, Eugène Emmanuel Viollet-le-Duc, Gustave Eiffel, Auguste Perret.
- h. Il rapporto tra architettura e arti applicate. Gottfried Semper, William Morris, il movimento *Arts and Crafts*, Charles Rennie Mackintosh, il *Deutscher Werkbund*, il *Bauhaus*.
- i. Il rinnovamento dell'architettura attraverso la concezione totalizzante dell'arte. Victor Horta, Hector Guimard, Henry Van de Velde, Otto Wagner, la Secessione viennese, Antoni Gaudì, l'Espressionismo.
- j. La via alla modernità attraverso l'astrazione formale. Adolf Loos.
- k. Civiltà industriale e architettura. Tony Garnier, Peter Behrens, il Futurismo, il Costruttivismo.
- l. L'architettura americana nella seconda metà dell'Ottocento. Il caso di Chicago, Louis Sullivan.
- m. L'introduzione di nuovi orizzonti spaziali. Frank Lloyd Wright, Theo van Doesburg e il movimento *De Stijl*.
- n. L'approccio razionalista all'architettura. Walter Gropius, Ludwig Mies van der Rohe, Le Corbusier.
- o. L'architettura italiana tra le due guerre. Marcello Piacentini, Giuseppe Terragni, Giovanni Michelucci.
- p. L'empirismo scandinavo. Alvar Aalto.
- q. L'architettura statunitense tra Razionalismo, *International Style* e oltre. L'opera dei maestri europei immigrati (Richard Neutra, Walter Gropius, Ludwig Mies van der Rohe), l'ultimo Wright, Louis Kahn, Philip Johnson.
- r. La crisi del Movimento Moderno. L'architettura neorealista, Oskar Niemeyer, l'ultimo Le Corbusier, il Brutalismo inglese, Aldo Van Eyck.

3. Modalità della didattica e di esame

Il corso si svolge attraverso cicli di lezioni *ex cathedra*. La frequenza al corso, non obbligatoria ma consigliata, non è comunque sufficiente alla preparazione dell'esame. Le lezioni vogliono infatti soprattutto offrire un percorso critico all'interno della storia dell'architettura occidentale tra Settecento e Novecento, e vanno quindi necessariamente integrate con lo studio della bibliografia indicata, che completerà le informazioni di base su opere, personaggi e movimenti richieste per il superamento dell'esame.

Per sostenere l'esame è necessario aver perfezionato la propria iscrizione concordando con il docente un testo monografico tra quelli elencati in calce a questo programma, su cui dovrà essere svolto un approfondimento tematico.

L'esame consiste in un colloquio finale. È possibile un colloquio intermedio, non obbligatorio, che si svolgerà a metà corso sugli argomenti già affrontati nelle lezioni, e di cui sarà tenuto conto in sede di esame finale.

Per il superamento dell'esame lo studente, oltre ad avere una specifica preparazione sul testo monografico concordato in precedenza, dovrà dimostrare di avere raggiunto gli obiettivi generali del corso; in particolare, dovrà possedere una conoscenza non superficiale (e quindi comprendente la cronologia, i caratteri distributivi e strutturali, i materiali, gli aspetti spaziali e formali) delle seguenti opere:

1. R. Adam, Syon House, Brentford (Middlesex)
2. J.-G. Soufflot, Sainte-Geneviève, Parigi
3. E.-L. Boullée, Teatro per la Place du Carrousel, Parigi (progetto)
4. C.-N. Ledoux, Barriere daziarie, Parigi: Rotonde de La Villette
5. J. Soane, Bank of England, Londra: Stock Office
6. J. Nash, Regent's Park e Regent's Street, Londra
7. K.F. Schinkel, Schauspielhaus, Berlino
8. L. von Klenze, Glyptothek, Monaco
9. H. Labrouste, Bibliothèque Sainte-Genéviève, Parigi
10. J. Wyatt, Fonthill Abbey
11. A.W.N. Pugin, St Giles's, Cheadle (Staffordshire)
12. W. Butterfield, All Saints' Church, Londra
13. G. Eiffel, Tour Eiffel, Parigi
14. C.R. Mackintosh, School of Art, Glasgow
15. L. Sullivan, Guaranty Building, Buffalo
16. F.L. Wright, William Winslow House, River Forest (Ill.)
17. F.L. Wright, Frederick C. Robie House, Chicago
18. F.L. Wright, Larkin Building, Buffalo
19. F.L. Wright, Unity Temple, Oak Park (Ill.)
20. F.L. Wright, Edgar Kaufmann House, Mill Run (Penn.)
21. H. Guimard, Padiglioni per le fermate della Metropolitana, Parigi
22. V. Horta, Hôtel Tassel, Bruxelles
23. A. Gaudì, Palau Güell, Barcellona
24. A. Gaudì, Sagrada Família, Barcellona
25. J.M. Olbrich, Haus der Sezession, Vienna
26. O. Wagner, Majolikahaus, Vienna
27. O. Wagner, Sankt Leopold am Steinhof, Vienna
28. J. Hoffmann, Palazzo Stoclet, Bruxelles
29. E. Mendelsohn, Einsteinturm, Potsdam
30. A. Loos, Edificio Goldman & Salatsch, Vienna
31. A. Loos, Casa Müller, Praga
32. A. Sant'Elia, Edificio a gradoni (progetto)
33. V. Tatlin, Monumento alla Terza Internazionale, Leningrado (progetto)
34. El Lissitzkij, Tribuna di Lenin (progetto)
35. T. van Doesburg e C. van Eesteren, Maison particulière (progetto)
36. G. Rietveld, Casa Schröder, Utrecht
37. P. Behrens, Turbinenfabrik AEG, Berlino
38. B. Taut, Padiglione dell'industria del vetro all'Esposizione del Deutscher Werkbund di Colonia, 1914
39. W. Gropius e A. Meyer, Fabbrica di forme per scarpe Fagus, Alfeld-an-der-Leine
40. W. Gropius, Sede del Bauhaus, Dessau
41. L. Mies van der Rohe, Villa in mattoni, Neubabelsberg (Berlino)
42. L. Mies van der Rohe, Padiglione della Germania all'Esposizione Internazionale di Barcellona, 1929
43. L. Mies van der Rohe, Casa Tugendhat, Brno
44. A. Perret, Immeuble de rapport in rue Franklin, Parigi
45. Le Corbusier, Ossatura strutturale "Dom-ino" (progetto)
46. Le Corbusier, Casa La Roche-Jeanneret, Parigi
47. Le Corbusier, Villa Savoye, Poissy
48. G. Terragni, Casa del Fascio, Como
49. G. Michelucci con il Gruppo Toscano, Stazione ferroviaria di Santa Maria Novella, Firenze
50. A. Aalto, Biblioteca comunale, Viipuri
51. A. Aalto, Villa Mairea, Noormarkku

52. R. Neutra, Lovell House, Los Angeles
53. W. Gropius e TAC, Dormitori Harkness, Cambridge (Mass.)
54. L. Mies van der Rohe, Crown Hall, Illinois Institute of Technology, Chicago
55. L. Mies van der Rohe, Seagram Building, New York
56. F.L. Wright, Guggenheim Museum, New York
57. L.I. Kahn, Richards Medical Research Laboratories, Philadelphia
58. P. Johnson, Glass House, New Canaan
59. O. Niemeyer, Casa Niemeyer, Rio de Janeiro
60. BBPR, Torre Velasca, Milano
61. Le Corbusier, Unité d'Habitation, Marsiglia
62. Le Corbusier, Cappella di Notre-Dame-du-Haut, Ronchamp
63. A. e P. Smithson, *The Economist* building, Londra
64. A. Van Eyck, Orfanatrofio, Amsterdam

4. Bibliografia

La bibliografia di base consigliata per la preparazione dell'esame è costituita dai testi che si elencano di seguito – ciascuno contraddistinto da un diverso taglio interpretativo – auspicabilmente da utilizzare confrontandoli e integrandoli tra loro.

- a) Per l'architettura del secondo Settecento e dell'Ottocento:
 - B. Bergdoll, *European architecture 1750-1890*, Oxford, Oxford University Press, 2000
 - R. Middleton, D. Watkin, *Architettura dell'Ottocento*, Milano, Electa, 1980
- b) Per l'architettura del Novecento:
 - W.J.R. Curtis, *L'architettura moderna del Novecento*, Milano, Bruno Mondadori, 1999
 - B. Zevi, *Storia dell'architettura moderna*, Torino, Einaudi, 2004
 - G. Fanelli, R. Gargiani, *Storia dell'architettura contemporanea*, Roma-Bari, Laterza, 1998.
- c) Per i riferimenti alle teorie, ai movimenti e ai personaggi che riguardano propriamente le arti figurative:
 - G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Bologna, Zanichelli, 2012³, versione azzurra, vol. III.

Per una maggiore contestualizzazione delle opere all'interno del panorama culturale, economico e sociale del loro tempo, può essere utile affiancare i testi sopra elencati con L. Benevolo, *Storia dell'architettura moderna*, Roma-Bari, Laterza, 1999².

Per l'approfondimento su un tema del programma, concordato individualmente, si potrà fare riferimento alla seguente selezione bibliografica:

- J.-M. Pérouse de Montclos, *Etienne-Louis Boullée 1728-1799*, Milano, Electa, 1997.
- A. Vidler, *Claude Nicolas Ledoux 1736-1806*, Milano, Electa, 1994.
- J. Rykwert, *Adam. Nascita di uno stile*, Milano, Electa, 1984.
- J. Summerson, *The Life and Work of John Nash Architect*, Cambridge, Mass., The MIT Press, 1980.
- *John Soane architetto 1753-1837*, a cura di M. Richardson e M.A. Stevens, Milano, Skira, 2000.
- D. Watkin, T. Mellinshoff, *Architettura neoclassica tedesca 1740-1840*, Milano, Electa, 1990.
- *1781-1841 Schinkel l'architetto del principe*, catalogo della mostra, Venezia, Albrizzi Editore-Cluva Libreria, 1982.
- R. Banham, *Architettura della prima età della macchina*, a cura di M. Biraghi, Milano, Marinotti, 2005
- *The Architectural Theory of Viollet-le-Duc*, a cura di M.F. Hearn, Cambridge, Mass., The MIT Press, 1990.
- W. Herrmann, *Gottfried Semper. Architettura e teoria*, Milano, Electa, 1990.
- M. Manieri Elia, *William Morris e l'ideologia dell'architettura moderna*, Bari, Laterza, 1976.
- *Hendrik Petrus Berlage. Opera completa*, a cura di S. Polano, Milano, Electa, 1987.
- G.C. Manson, *Frank Lloyd Wright. La prima età d'oro*, Roma, Officina, 1969.
- *Frank Lloyd Wright architetto 1867-1959*, a cura di T. Riley e P. Reed, Milano, Electa, 1995.
- N. Levine, *The architecture of Frank Lloyd Wright*, Princeton, Princeton University Press, 1998
- F. Borsi, P. Portoghesi, *Victor Horta*, Roma-Bari, Laterza, 1996.
- E. Godoli, *Hector Guimard*, Roma-Bari, Laterza, 1997.
- T. Howarth, *Charles Rennie Mackintosh and the Modern Movement*, London, Routledge & Kegan, 1977.
- *Charles Rennie Mackintosh 1868-1928*, a cura di G. Laganà, Milano, Electa, 1994.
- R. Pane, *Antonio Gaudì*, Milano, Edizioni di Comunità, 1964.
- J.J. Lahuerta, *Antoni Gaudì 1852-1926*, Milano, Electa, 1992.
- R. Trevisiol, *Otto Wagner*, Roma-Bari, Laterza, 1990.
- R. Trevisiol, *Adolf Loos*, Roma-Bari, Laterza, 1995.
- G. Fanelli, E. Godoli, *La Vienna di Hoffmann architetto della qualità*, Roma-Bari, Laterza, 1981.
- E.F. Sekler, *Josef Hoffmann 1870-1926*, Milano, Electa, 1991.
- E. Godoli, *Il futurismo*, Roma-Bari, Laterza, 1983.
- V. Quilici, *L'architettura del Costruttivismo*, Bari, Laterza, 1969.
- G. Fanelli, *De Stijl*, Roma-Bari, Laterza, 1983.
- F. Borsi, G.K. Koenig, *Architettura dell'Espressionismo*, Genova, Vitali e Ghianda, 1967.
- T. Buddensieg, H. Rogge, *Cultura e industria. Peter Behrens e la AEG 1907-1914*, Milano, Electa, 1979.
- W. Nerdinger, *Walter Gropius. Opera completa*, Milano, Electa, 1988.

- G. Fanelli, R. Gargiani, *Auguste Perret*, Roma-Bari, Laterza, 1991.
- F. Tentori, R. De Simone, *Le Corbusier*, Roma-Bari, Laterza, 1987.
- *Le Corbusier 1887-1965*, a cura di H. A. Brooks, Milano, Electa, 1993
- J.L. Cohen, *Mies van der Roë*, Roma-Bari, Laterza, 1996.
- R.A. Etlin, *Modernism in Italian Architecture, 1890-1940*, Cambridge-London, The MIT Press, 1991.
- R. De Simone, *Il razionalismo nell'architettura italiana del primo Novecento*, Roma-Bari, Laterza, 2011.
- *Giuseppe Terragni. Opera completa*, a cura di G. Ciucci, Milano, Electa, 1996.
- R. Weston, *Alvar Aalto*, London, Phaidon, 1995.
- *Alvar Aalto*, a cura di P. Reed, Milano, Electa, 1998.
- M. Bonaiti, *Louis Kahn 1901-1974*, Milano, Mondadori Electa, 2012.
- A. Belluzzi, C. Conforti, *Giovanni Michelucci. Catalogo delle opere*, Milano, Electa, 1986.
- A. Belluzzi, C. Conforti, *Architettura italiana 1944-1994*, Roma-Bari, Laterza, 1994.